



LA DOMENICA

GIOVANNI BATTISTA GAULLETTI, THE MAHIE AT SEPOI CRO, MUSEO FITZ WILLIAM, CAMBRIDGE (UK)



SPLENDE LA LUCE DEL RISORTO!

In questa notte più luminosa del giorno celebriamo il grande evento pasquale che ha inondato di luce le nostre vite, partorendo dal fondo del sepolcro l'annuncio di speranza: «Cristo è risorto!». La nuova luce del cero avanza gradualmente nel buio restituendo identità ai nostri volti. La sua luce serena disperde ogni tenebra vincendo l'oscurità del peccato e della morte! Prefigurata all'inizio della creazione e nella colonna di fuoco, questa luce di risurrezione attraversa la storia della salvezza schiudendosi «all'alba del primo giorno della settimana». Come le donne (*Vangelo*), ne accogliamo l'annuncio per irradiare nel mondo lo splendore di Cristo che, «risorto dai morti, non muore più» (*Epistola*)!

Sorelle Clarisse. Monastero Immacolata Concezione - Albano L. (RM)

LUCERNARIO - *La Veglia inizia fuori dalla chiesa con la Benedizione del fuoco e la preparazione del cero pasquale, che viene acceso dal sacerdote al fuoco nuovo. Poi il diacono o un altro ministro prende il cero e tenendolo elevato inizia la processione. Lungo il percorso canta tre volte:*

La luce di Cristo. Oppure: Cristo luce del mondo.

Tutti rispondono: Rendiamo grazie a Dio.

Alla seconda acclamazione tutti accendono la loro candela dal cero, che alla terza viene collocato nel luogo stabilito. Segue il solenne Annuncio Pasquale. Al termine tutti spengono le candele e si siedono per l'ascolto delle letture.

LITURGIA DELLA PAROLA

Vengono proposte sette letture dall'Antico Testamento (ognuna accompagnata dal Salmo e dall'Orazione), oltre all'Epistola e al Vangelo. Quando possibile, si raccomanda la lettura di tutti i testi proposti.

PRIMA LETTURA Gen 1,1.26-31 (forma breve) seduti

Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

Dal libro della Genesi

¹In principio Dio creò il cielo e la terra. ²⁶Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini su pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

²⁷E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò.

²⁸Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogate, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

²⁹Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. ³⁰A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano

sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. ³¹Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 103/104

R **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

Benedici il Signore, anima mia! / Sei tanto grande, Signore, mio Dio! / Sei rivestito di maestà e di splendore, / avvolto di luce come di un manto. **R**

Egli fondò la terra sulle sue basi: / non potrà mai vacillare. / Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste; / al di sopra dei monti stavano le acque. **R**

Tu mandi nelle valli acque sorgive / perché scorrono tra i monti. / In alto abitano gli uccelli del cielo / e cantano tra le fronde. **R**

Dalle tue dimore tu irrighi i monti, / e con il frutto delle tue opere si sazia la terra. / Tu fai crescere l'erba per il bestiame / e le piante che l'uomo coltiva / per trarre cibo dalla terra. **R**

Quante sono le tue opere, Signore! / Le hai fatte tutte con saggezza; / la terra è piena delle tue creature. / Benedici il Signore, anima mia. **R**

SECONDA LETTURA – Gen 22,1-18; Salmo 15/16:
Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

TERZA LETTURA

Es 14,15-15,1

Gli Israeliti camminarono all'asciutto in mezzo al mare.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, ¹⁵il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. ¹⁶Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. ¹⁷Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria

sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. ¹⁸Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».

¹⁹L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. ²⁰Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.

²¹Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. ²²Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. ²³Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare.

²⁴Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. ²⁵Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!».

²⁶Il Signore disse a Mosè: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri». ²⁷Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. ²⁸Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. ²⁹Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra.

³⁰In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; ³¹Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo. ¹⁵Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:

SALMO RESPONSORIALE

Es 15,1-18

**R Cantiamo al Signore:
stupenda è la sua vittoria.**

«Voglio cantare al Signore, / perché ha mirabilmente trionfato: / cavallo e cavaliere / ha gettato nel mare. / Mia forza e mio canto è il Signore, / egli è stato la mia salvezza. / E il mio Dio: lo voglio lodare, / il Dio di mio padre: lo voglio esaltare! **R**

Il Signore è un guerriero, / Signore è il suo nome. / I carri del faraone e il suo esercito / li ha scagliati nel mare; / i suoi combattenti scelti / furono sommersi nel Mar Rosso. **R**

Gli abissi li ricoprirono, / sprofondarono come pietra. / La tua destra, Signore, / è gloriosa per la potenza, / la tua destra, Signore, / annienta il nemico. **R**

Tu lo fai entrare e lo pianti / sul monte della tua eredità, / luogo che per tua dimora, / Signore, hai preparato, / santuario che le tue mani, / Signore, hanno fondato. / Il Signore regni / in eterno e per sempre!». **R**

QUARTA LETTURA

Is 54,5-14

Con affetto perenne il Signore, tuo redentore, ha avuto pietà di te.

Dal libro del profeta Isaia

⁵Tuo sposo è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il Santo d'Israele, è chiamato Dio di tutta la terra.

⁶Come una donna abbandonata e con l'animo afflitto, ti ha richiamata il Signore. Viene forse ripudiata la donna sposata in gioventù? – dice il tuo Dio. ⁷Per un breve istante ti ho abbandonata, ma ti raccoglierò con immenso amore. ⁸In un impeto di collera ti ho nascosto per un poco il mio volto; ma con affetto perenne ho avuto pietà di te, dice il tuo redentore, il Signore.

⁹Ora è per me come ai giorni di Noè, quando giurai che non avrei più riversato le acque di Noè sulla terra; così ora giuro di non più adirarmi con te e di non più minacciarti. ¹⁰Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace, dice il Signore che ti usa misericordia.

¹¹Afflitta, percossa dal turbine, sconsolata, ecco io pongo sullo stibio le tue pietre e sugli zaffiri pongo le tue fondamenta. ¹²Farò di rubini la tua merlatura, le tue porte saranno di berilli, tutta la tua cinta sarà di pietre preziose.

¹³Tutti i tuoi figli saranno discepoli del Signore, grande sarà la prosperità dei tuoi figli; ¹⁴sarai fondata sulla giustizia. Tieniti lontana dall'oppressione, perché non dovrai temere, dallo spavento, perché non ti si accosterà.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 29/30

**R Ti esalterò, Signore,
perché mi hai risollevato.**

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, / non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. / Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, / mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, / della sua santità celebrate il ricordo, / perché la sua collera dura un istante, / la sua bontà per tutta la vita. / Alla sera ospite è il pianto / e al mattino la gioia. **R**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, / Signore, vieni in mio aiuto! / Hai mutato il mio lamento in danza; / Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R**

QUINTA LETTURA – Is 55,1-11; Cant. Is 12,2-6: Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

SESTA LETTURA – Bar 3,9-15.32-4,4; Salmo 18/19: Signore, tu hai parole di vita eterna.

SETTIMA LETTURA – Ez 36,16-17a.18-28; Salmi 41/42: 42/43: Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. Oppure

(quando si celebra il Battesimo): Cant. Is 12,2-6: **Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza. Oppure: Salmo 50/51: Crea in me, o Dio, un cuore puro.**

Dopo l'ultima lettura dell'Antico Testamento, con il Salmo e l'Orazione, si accendono le candele dell'altare e si canta il Gloria, mentre si suonano le campane.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, **accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravviva nella tua Chiesa lo spirito di adozione filiale, perché, rinnovati nel corpo e nell'anima, siamo sempre fedeli al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

EPISTOLA

Rm 6,3-11

Cristo risorto dai morti non muore più.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ³non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? ⁴Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. ⁵Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione.

⁶Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. ⁷Infatti chi è morto, è liberato dal peccato. ⁸Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, ⁹sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. ¹⁰Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. ¹¹Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 117/118

R Alleluia, alleluia, alleluia.



Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre». R

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore. R

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. R

VANGELO

Mt 28,1-10

È risorto e vi precede in Galilea.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

¹Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba.

²Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. ³Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. ⁴Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte.

⁵L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. ⁶Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. ⁷Presto, andate a dire ai suoi discepoli: «È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete». Ecco, io ve l'ho detto». ⁸Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

⁹Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. ¹⁰Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

LITURGIA BATTESIMALE

Se vi sono battezzandi si cantano le Litanie dei Santi e si prosegue con la celebrazione del Battesimo. Altrimenti si passa subito alla benedizione dell'acqua lustrale e al rinnovo delle promesse battesimali a cui tutti partecipano stando in piedi e con in mano la candela accesa. Non si dice il Credo.

C - Fratelli e sorelle, per la grazia del mistero pasquale siamo stati sepolti insieme con Cristo nel Battesimo, per camminare con lui in una vita

nuova. Ora, portato a termine il cammino quaresimale, rinnoviamo le promesse del santo Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere, e ci siamo impegnati a servire Dio nella santa Chiesa cattolica.

C - Rinunciate a satana? A - **Rinuncio.**

C - E a tutte le sue opere? A - **Rinuncio.**

C - E a tutte le sue seduzioni? A - **Rinuncio.**

C - Credete in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? A - **Credo.**

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? A - **Credo.**

C - Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? A - **Credo.**

C - Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna, in Cristo Gesù, nostro Signore. A - **Amen.**

Il sacerdote asperge il popolo con l'acqua benedetta, mentre tutti cantano l'antifona:

Ecco l'acqua che sgorga dal tempio santo di Dio, alleluia; e a quanti giungerà quest'acqua, porterà salvezza ed essi canteranno: alleluia, alleluia.

PREGHIERA DEI FEDELI *si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, rischiarati dalla luce serena del Cristo risorto, vincitore del peccato e della morte, eleviamo con fiducia a Dio, Padre fedele, l'offerta della nostra preghiera.

Letture - Diciamo insieme:

R Padre, illumina il mondo!

1. Per la Chiesa, papa Leone, i vescovi, i presbiteri e l'intero popolo di Dio che, tra le ombre della storia, anelano luce e speranza, noi ti preghiamo:

2. Per l'umanità assetata di giustizia e di pace, per le nazioni minacciate dalla guerra, per i popoli sconvolti dai conflitti armati, noi ti preghiamo:

3. Per i catecumeni che in questa notte ricevono i sacramenti dell'iniziazione cristiana, per i battezzati in Cristo, per tutti i cristiani sparsi nel mondo, noi ti preghiamo:

4. Per noi qui presenti, per le nostre famiglie e comunità, per le persone che amiamo e per chi attende l'annuncio gioioso della salvezza, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, che nel corso dei secoli hai orientato il cosmo alla nuova luce del tuo Figlio risorto, guidaci alla salvezza eterna realizzata in lui nel mistero pasquale. Egli vive e regna nei secoli dei secoli A - **Amen.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Con queste offerte accogli, o Signore, le preghiere del tuo popolo, perché i sacramenti, scaturiti dal mistero pasquale, per tua grazia ci ottengano la salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore... A - **Amen.**

Prefazio Pasquale I: Il mistero pasquale, Messale 3a ed., pag. 188.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(1Cor 5,7-8)

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Alleluia. Celebriamo dunque la festa con azzimi di sincerità e di verità. Alleluia, alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Infondi in noi, o Signore, lo Spirito della tua carità, perché saziati dai sacramenti pasquali viviamo concordi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

Benedizione solenne, Messale 3a ed., pag. 190.

Durante tutta l'Ottava di Pasqua, al congedo, sia il celebrante che l'assemblea aggiungono un duplice Alleluia.

C - Andate in pace. *Alleluia, alleluia.*

A - **Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.**

PROPOSTE PER I CANTI:

da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Lucernario*: Cristo, luce del mondo (527); Il Signore è la luce (278). *Salmo responsoriale*: P. Bottini; oppure: Alleluia (245). *Processione offertoriale*: Conducimi tu (629). *Comunione*: Alleluia. La santa Pasqua (534); Cristo risusciti (547). *Congedo*: Surrexit Dominus vere (557).

PER ME VIVERE È CRISTO

Venite, dice il Cristo, o genti tutte, oppresse dai peccati e ricevete il perdono. Sono io, infatti, il vostro perdono, io la Pasqua della redenzione, io l'Agnello immolato per voi, io il vostro lavacro, io la vostra vita, io la vostra risurrezione, io la vostra luce, io la vostra salvezza, io il vostro re. Io vi porto in alto nei cieli. Io vi risusciterò e vi farò vedere il Padre che è nei cieli. Io vi innalzerò con la mia destra.

– Melitone di Sardi, vescovo

BUONA PASQUA

dalla redazione de «La Domenica»

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2026 - Anno 104 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie), Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo. Alba CN. R.D. M. Lauritano.

